

# CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XII  
N. 117

## RISOLUZIONE DELL'ASSEMBLEA DELL'ATLANTICO DEL NORD

APPROVATA NELLA SEDUTA DI LUNEDÌ 14 OTTOBRE 1985

---

### Résolution 162 sur le maintien du processus d'Helsinki \*

*Annunziata il 13 novembre 1985*

---

L'ASSEMBLÉE,

Consciente qu'une certaine déception s'est exprimée dans certains milieux à l'égard de la mise en œuvre des clauses humanitaires de l'Acte Final d'Helsinki;

Convaincue qu'une modification profonde des méthodes des dirigeants des Etats du Pacte de Varsovie représentait une espérance exagérée de la part de certains des promoteurs originels de l'Acte d'Helsinki;

Regrettant que les dix années écoulées depuis la signature de l'Acte aient été

marquées par une aggravation de la répression dans certains pays du Pacte de Varsovie, comme en témoigne la persécution et la violation des droits de l'homme de la minorité turque de Bulgarie;

Notant, en revanche, que dans certains pays du Pacte de Varsovie quelques progrès ont été accomplis en matière de respect des droits de l'homme;

Convaincue que ces progrès sont dus pour une large part à la poursuite d'un dialogue entre Etats signataires de l'Acte Final sur le sort de leurs citoyens;

Consciente que les victimes de la persécution politique se réfèrent constamment aux clauses de l'Acte Final et du Document de Clôture de la Conférence de Madrid;

---

(\*) Présentée par la Commission des affaires sociales.

**INVITE INSTAMMENT LES GOUVERNEMENTS  
DES PAYS DE L'ALLIANCE:**

1. — À continuer à mentionner systématiquement les violations des clauses humanitaires de l'Acte Final d'Helsinki et du Document de Clôture de la Conférence de Madrid lors de leurs contacts à tous les niveaux avec leurs homologues des Etats du Pacte de Varsovie;

2. — À poursuivre leur consultation sur ces matières dans le cadre de l'Al-

liance, tout en reconnaissant la diversité des rôles tenus par chacun des Etats membres de l'Alliance;

3. — À faciliter l'action des groupes civils qui se consacrent à la défense et à la publicité des droits de l'homme en Europe;

4. — À associer les Parlements aux réunions de suivi de la Conférence sur la Sécurité et la Coopération en Europe.

**N. B. — Traduzione non ufficiale.****Risoluzione n. 162  
sul mantenimento del processo di Helsinki \*****L'ASSEMBLEA,**

Consapevole del fatto che è stata manifestata una certa delusione in alcuni ambienti nei confronti della attuazione delle clausole umanitarie dell'Atto Finale di Helsinki;

Convinta che una modifica profonda dei metodi dei dirigenti degli Stati del Patto di Varsavia rappresenterebbe una speranza esagerata da parte di alcuni dei promotori originari dell'Atto di Helsinki;

Dolendosi del fatto che i dieci anni trascorsi dalla firma dell'Atto siano stati segnati da una aggravamento della repressione in alcuni paesi del Patto di Varsavia, come è testimoniato dalla persecuzione e la violazione dei diritti dell'uomo della minoranza turca in Bulgaria;

Notando, d'altro canto, che in alcuni paesi del Patto di Varsavia sono stati compiuti alcuni progressi in materia di rispetto dei diritti dell'uomo;

Convinta che tali progressi siano dovuti in larga misura al perseguitamento di

un dialogo tra gli Stati firmatari dell'Atto Finale sulla sorte dei loro cittadini;

Cosciente del fatto che le vittime della persecuzione politica si riferiscono costantemente alle clausole dell'Atto Finale e del Documento di chiusura della Conferenza di Madrid;

**ESORTA I GOVERNI  
DEI PAESI DELL'ALLEANZA:**

1. — A continuare a citare sistematicamente le violazioni delle clausole umanitarie dell'Atto Finale di Helsinki e del Documento di chiusura della Conferenza di Madrid in occasione dei loro contatti a tutti i livelli con i loro omologhi degli Stati del Patto di Varsavia;

2. — A proseguire le loro consultazioni in materia nel quadro dell'Alleanza, pur riconoscendo la diversità dei ruoli svolti da ciascuno degli Stati membri dell'Alleanza;

3. — A facilitare l'azione dei gruppi civili che si consacrano alla difesa e alla pubblicità dei diritti dell'uomo in Europa;

4. — Ad associare i Parlamenti alle riunioni di seguito della Conferenza sulla Sicurezza e la Cooperazione in Europa.

(\*) Presentata dalla Commissione Affari Sociali.